

affidamento alla RSI Group di un controllo a tempo determinato su alcuni investimenti mobiliari: "Eccoti settantamila euro, prenditi questi quattro/cinque mesi, fai un po' di controlli, per alcune quote eccetera, eccetera."

Purtroppo il giorno stesso venni a sapere, casualmente, da un componente del Collegio dei Revisori, che in quello stesso giorno erano arrivate due/tre pagine da parte della RSI piuttosto "aggressive" che solo pochi eletti conoscevano e di cui il CDA non fu informato.

Nel documento della RSI, che vi è stato distribuito, manca la parte introduttiva che testualmente recita: "A partire dalla scorsa settimana, come richiestoci, abbiamo fatto domanda all'Ente di fornirci tutte le informazioni aggiornate, relative non solo al Bilancio 31/12/2009, e quanto avvenuto nella gestione fino al 26 aprile. Nonostante le ampie assicurazioni ricevute, che ci sarebbe stato cioè fornito tutto il materiale, abbiamo faticato non poco, in questi giorni, ad ottenerlo. In successive e-mail, da meno di una settimana, abbiamo raccolto l'informazioni spesso non esaurienti e non aggiornate.

L'ultima e-mail, finalmente la più completa e aggiornata, l'abbiamo ricevuta oggi, giorno di riunione del C.N.

Le considerazioni qui esposte, seguendo punto per punto i capitoli del promemoria al Consiglio di Amministrazione, rappresentano dunque la nostra opinione e un consiglio per le decisioni da assumere.

Ovviamente, laddove ci sono stati elementi esaustivi, il nostro consiglio è stato puntuale. Laddove gli elementi forniti sono apparsi lacunosi o non chiari, il nostro consiglio è stato di procedere con estrema prudenza".

Di tale fatto erano a conoscenza, come detto, tre o quattro persone.

Avvisai per iscritto tutti i consiglieri di amministrazione – credo che vi ricorderete – comunicando: "Signori, è successo questo e questo".

La delibera alla SRI fu accantonata, anche per le proteste di altri colleghi consiglieri. Venimmo poi a sapere che fu sottoscritto, dai nuovi amministratori, il contratto di consulenza.

La SRI group svolse il suo mandato redigendo un elaborato finale che inviò "in maniera riservata" ai vertici della FONDAZIONE. Questo documento venne in possesso della Mangusta Risk che, sentendosi diffamata, si rivolse al tribunale.

Non ho mai avuto, a differenza di altri tutt'ora in carica, consuetudini personali con il prof. Dallochio, che in questa sala è stato osannato per anni e del quale riconosco la grande capacità professionale. Ora è stato liquidato e nessuno ci spiega perché.

Quello che ha scritto Dallochio oggi a tutti noi, l'ha detto trecentomila volte qua dentro: è la sintesi di quello che ho detto io, poco prima del rinnovo del CDA. Perché c'è chi ha sentito l'esigenza di chiamare la RSI, con un compenso di 70 mila euro, visto che unanimemente si riteneva che Enpam, pur in un periodo di grave crisi internazionale, aveva ottenuto, negli investimenti, risultati di tutto rispetto?

Con tutta la stima che ho per il presidente Pizza, che ha accreditato la SRI in Enpam lodandone le qualità, ritengo che la procedura seguita (da chi?) e soprattutto il contesto, destino qualche perplessità.

Resta il fatto che una relazione fu fatta dalla SRI e rimase nei cassetti dell'Enpam per alcuni mesi. Pizza e gli altri presidenti – cominciarono a scrivere a Parodi e ai vice presidenti: "Vorremmo sapere questo, vorremmo sapere quest'altro", e non ricevettero risposta.

Scrissero una volta, due, non so se tre: non me lo ricordo, adesso.

Comunque non ricevettero risposta. Continuarono ad insistere dicendo: "Rispondeteci, perché se non saremo costretti a rivolgerci alla Magistratura!".

Io, conoscendo Pizza, e qui esprimo una valutazione politica di severa critica nei vostri confronti, mi sarei attivato rapidamente. Un Ente così importante ha bisogno di molta capacità tecnica, di onestà, di quello che vi pare, ma soprattutto di valutazioni politiche per capire che cosa può nascere anche da un atto che può sembrare banale.

Conoscendo Pizza, che ha denunciato questo mondo e quell'altro, pure a Bologna, il Segretario, l'Assessore, eccetera, io avrei giurato che non si sarebbe fermato! L'avrei convocato sollecitamente in Enpam, con intorno trenta legali, per fare anzitutto prevenzione. Ha ragione il vice presidente vicario quando dice: "Il clou, il futuro che dobbiamo affrontare, è scalare delle montagne. C'è quindi bisogno di un gruppo di amministratori capaci e coesi, che sia attrezzato per scalare le montagne".

Quando mi trovo in giro per l'Italia registro un clima di grande preoccupazione, – come ad esempio di recente a Cagliari, in un Congresso Scientifico nel quale circa trecento medici, m'hanno chiesto: "Ma io avrò la pensione?", ed io ho cercato di rassicurarli ...

Quarantaduemila medici sono iscritti a Roma. Molti di loro tutti i giorni vengono per avere rassicurazioni.

È stato sottoscritto un contratto con la SRI, i cui dirigenti ipotizzo ritenessero la loro società migliore della Mangusta e forse aspiravano anche a sostituirla! Forse! Allora, dico, sono mancate approfondite valutazioni che organismi dirigenti qualificati avrebbero dovuto fare! Assolutamente fare!